



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE DI CUI ALLA MISURA 1.7.2 DEL PNRR COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DELLA REGIONE TOSCANA PUBBLICATO SUL BUR T N. 15 DEL 12/04/2023 (ART. 55 D.LGS. N. 117 E ART. 13 L.R. 65). CUP J59I23001630006

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Certaldo, ha presentato la candidatura per l'attivazione di n. 1 centro di facilitazione digitale, in risposta all'avviso pubblico emesso da Regione Toscana "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2", di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.6762 del 28/3/2023;
- La Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 20421 del 22.09.2023 ha approvato la concessione definitiva al finanziamento di cui sopra a 42 enti tra cui il Comune di Certaldo;
- Il Comune di Certaldo, che ha attivato tale sportello presso il CED, intende promuovere tale sportello in collaborazione con Enti del Terzo Settore attivando il procedimento di co-progettazione come previsto dall'art. 55 del DLGS n. 117/2020, nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020; procedimento da attivarsi mediante apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co- progettazione per gestire le attività presso il centro di facilitazione digitale.

TUTTO CIO' PREMESSO VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 OGGETTO

Le attività oggetto del presente avviso consistono nella co-progettazione delle attività di gestione di n. 1 centro di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Avviso emesso da Regione Toscana con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28/3/2023, in risposta a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

In particolare, è previsto che il centro di facilitazione garantisca lo svolgimento delle seguenti attività:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;
 - formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
 - formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di
-



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Il centro di facilitazione digitale dovrà pertanto:

- Promuovere i servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- Accompagnare gli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- Offrire supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- Svolgere interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica. Condividere le attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- Offrire servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- Offrire opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- Fornire accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza;
- essere nel centro abitato di Certaldo ed essere accessibile alle persone diversamente abili;

Il centro di facilitazione digitale dovrà, inoltre, garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Almeno 1.000 cittadini, sopra i 18 anni, univoci cui erogare servizi di facilitazione/formazione e registrare sulla piattaforma FACILITA.

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Toscana il 12 aprile 2023 disponibile sul BURT n.15/2023 Parte III "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" e sul sistema informativo di Sviluppo Toscana https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale.

Art. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

a) Requisiti soggettivi di ammissione:

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del DLGS n. 117/2017. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91.

Così come previsto dall'articolo n. 13 comma 1, lettera B, punto 4 della Legge Regionale n. 65/2020 è consentita l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli Enti Del Terzo Settore e soggetti diversi



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali.

b) Requisiti in ordine all'affidabilità morale:

Essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94,95,96,97,98 D.Lgs 36/2023 nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

c) Requisiti di capacità tecnico-professionali:

- I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.
- Requisito necessario per la partecipazione è che siano indicati almeno un operatore che può assumere la funzione di facilitatore digitale, così come previsto al punto 19 dell'art. 4 del citato avviso regionale.

Nel caso in cui enti del terzo settore si presentassero in ATS, ogni ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

d) Requisiti di carattere organizzativo-logistico:

I soggetti partecipanti devono impegnarsi, in caso di partenariato con il Comune di Certaldo, ad attivare un centro attrezzato a livello informatico all'interno del territorio comunale secondo quanto prescritto dall'art. 4 dell'Avviso Regionale. Il centro deve essere in grado di rispettare le 24 ore minime di apertura e raggiungere il target di cittadini previsto dall'art. 9 tabella 2 dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28.03.2023 (1.000 cittadini, sopra i 18 anni). La proposta di progetto avanzata dal Comune di Certaldo prevede l'apertura di un'unica sede.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

Art. 3 DURATA DEL PROGETTO

Come previsto nel sopra citato Avviso pubblico emesso dalla Regione Toscana, le attività dei centri di facilitazione digitale dovranno raggiungere gli obiettivi indicati all'art. 1 entro il 31.12.2025, data che costituisce anche il termine delle attività. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione da parte di Regione Toscana.

Art. 4 RISORSE

Le risorse messe a disposizione dall'Ente per lo svolgimento delle attività del centro di facilitazione digitale previste dal presente avviso sono pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 30.000,00.



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

E' previsto inoltre un kit di strumentazione hardware messo a disposizione in comodato d'uso gratuito dalla Regione Toscana ed attualmente in uso presso lo sportello attivato presso il CED.

La responsabilità della custodia delle eventuali attrezzature concesse in comodato d'uso gratuito, nonché del loro corretto utilizzo ai fini del progetto, è a carico dell'Ente incaricato della gestione del centro.

In ragione della natura tipica della co-progettazione la proposta di partecipazione dovrà indicare le risorse proprie (strumentali, umane, compreso i locali individuati) messe a disposizione dall'ETS partecipante ai fini della realizzazione del progetto in conformità del citato avviso regionale, che si aggiungono a quelle come sopra messe a disposizione entro l'importo massimo di euro 30.000,00 destinato allo scopo dall'avviso regionale.

Le risorse assegnate dalla Regione Toscana verranno erogate nella seguente modalità di cui all'art. 10 dell'avviso Regionale:

- il 40% dell'importo a fronte dell'inaugurazione del centro e a verifica avvenuta da parte della Regione Toscana;
- un ulteriore 40% al raggiungimento, entro i termini previsti dall'art.9 comma 3 del citato Avviso Regionale, del 60% del target di cittadini ed a fronte di presentazione della rendicontazione costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco delle spese sostenute con relativi documenti contabili e fatture o note di debito;
- il saldo del 20% sarà erogato a conclusione delle attività previste e al raggiungimento del 100% del target di cittadini di competenza del centro, previa presentazione della rendicontazione finale costituita da una relazione contenente il riepilogo delle attività che sono state svolte, i tempi e i risultati ottenuti e l'elenco complessivo delle spese sostenute alla data del 31.12.2025 con relativi documenti contabili e fatture o note di debito, in relazione al totale del contributo richiesto.

Si segnala che i documenti contabili e le relazioni delle attività svolte sono indispensabili per la rendicontazione del progetto nei confronti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR e la loro mancata consegna e successivo caricamento sul sistema di rendicontazione REGIS da parte dell'ente sub-attuatore può comportare la decurtazione o la revoca del contributo.

Art. 5 TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Per poter partecipare, gli Enti del Terzo Settore dovranno presentare la domanda di partecipazione (redatta sul modello di cui all'Allegato A) e la relativa proposta progettuale (redatta sul modello di cui all'Allegato B) **entro le ore 18:00 del giorno 29/04/2024**, pena l'inammissibilità dell'offerta.

Le candidature potranno essere recapitate esclusivamente in modalità digitale tramite PEC, da inviare all'indirizzo: comune.certaldo@postacert.toscana.it indicando in oggetto la dicitura "centro di facilitazione digitale".

Le domande dovranno essere complete di n. 3 allegati:

1. Allegato A) Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
2. Allegato B) Proposta progettuale: L'ETS che intende partecipare all'avviso deve predisporre una



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione coerentemente a quanto specificato nell'Avviso, completa del piano economico finanziario per la realizzazione delle attività, nel rispetto di quanto previsto all'art. 4;

3. Copia del documento d'identità del dichiarante.

L'Ente si avvale della facoltà di richiedere chiarimenti/integrazioni in ordine alla documentazione ricevuta.

Art. 6 MODALITA E CRITERI DI SELEZIONE

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno sottoposte ad una istruttoria formale di ammissibilità;

L'istruttoria formale è destinata a verificare l'ammissibilità della proposta in funzione del possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste dal presente avviso.

Con Determina del Responsabile Ufficio Comune Settore Servizi Trasversali si procederà all'approvazione del soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposito gruppo di valutazione nominato mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente schema di valutazione:

Criteri	Punteggio
A) Qualità della proposta e coerenza con il piano economico. La Proposta sarà valutata in relazione ai suoi contenuti e alla coerenza con le finalità identificate dall'Amministrazione Comunale. In particolare sarà valutato il valore della Proposta in termini di tipologia e modalità di espletamento dell'offerta, anche in relazione alla disponibilità del richiedente ad avviare iniziative specificamente rivolte ad utenze fragili e a contrastare il divario di genere (cfr. punto 13. Obblighi in materia di pari opportunità - Art 47, D.L. 77/2021).	Max 25 punti
B) Numero volontari impegnati nelle azioni oggetto della progettazione (5 punti per ciascun volontario impegnato).	Max 10 punti
C) Personale preposto all'espletamento del servizio (formazione e continuità dei volontari addetti)	Max 10 punti
D) Eventuali attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minime previste dall'avviso, eventualmente anche nelle frazioni	Max 10 punti



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

E) Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali	Max 20punti
F) Esperienze pregresse in servizi/attività di sportello, orientamento, ascolto a favore dei cittadini	Max 10punti
G) Radicamento nel territorio comunale	Max 15punti

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun criterio. I punteggi assegnati per ciascun criterio si otterranno moltiplicando il punteggio massimo per ciascun criterio attribuibile secondo la griglia punteggi appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
INSUFFICIENTE	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0

L'Amministrazione potrà concedere la possibilità di integrare la documentazione amministrativa Allegato A qualora non completa e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla proposta progettuale Allegato B.

I progetti saranno valutati dalla Commissione che, previa verifica della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nell'allegato A), procederà alla valutazione della proposta progettuale Allegato B). Con Determinazione del Responsabile si procederà all'approvazione del soggetto ammesso alla procedura di co-progettazione operativa. Si procederà quindi alla formulazione del progetto finale che si concluderà con la stipula di un accordo operativo contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle azioni progettuali.

Art.7 PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione risulta pertanto articolato secondo le seguenti fasi successive:

Fase 1) Individuazione del soggetto o dei soggetti partner così come sopra disciplinato.



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

Fase 2) Co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocazione tecnica tra l'amministrazione precedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata.

Fase 3) Sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 8 ULTERIORI PRECISAZIONI

Il Comune di Certaldo si riserva la facoltà di non affidare il presente servizio qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea, di differire, spostare o revocare il presente procedimento, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'ETS richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e la proposta progettuale abbia ottenuto almeno il punteggio minimo di 50 punti. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di non sottoscrivere la convenzione se nessuno degli ETS richiedenti risulti in possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico.

L'ETS, con la partecipazione al presente Avviso, accetta in ogni sua parte e senza condizioni quanto stabilito nell'Avviso Comunale e nell'Avviso Regionale.

Art. 9 OBBLIGHI DI PUBBLICIZZAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sulla home page e sulla sezione Avvisi Bandi e Concorsi del Comune di Certaldo per 10 giorni consecutivi

Art.10 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'ETS partner dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione ad esito del presente Avviso.

L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena ed incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione anche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'ETS partner

Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda, nonché per la stipula della convenzione con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679 e della NORMATIVA NAZIONALE (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196).

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali



COMUNE DI CERTALDO
Città Metropolitana di Firenze



Regione Toscana

forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Certaldo per le finalità di gestione della procedura di selezione. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione). Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Il Titolare del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4, comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Certaldo. Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 Dr. Danilo D'Aco.

Art. 12 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: s.gasparri@comune.certaldo.fi.it; ced@comune.certaldo.fi.it

Non sono ammessi e quindi non verranno neppure presi in esame i chiarimenti presentati con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è il Segretario Generale Dr. Danilo D'Aco.

Allegati:

Allegato A – “Domanda di partecipazione;

Allegato B – “Proposta Progettuale”;